

# RETESALUTE AZIENDA SPECIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	MERATE PIAZZA VITTORIO VENETO 2/3
<b>Codice Fiscale</b>	94024400130
<b>Numero Rea</b>	LC 301742
<b>P.I.</b>	02932150135
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	Consorzi
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

**31-12-2015 31-12-2014**

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.567	778
7) altre	80.049	98.818
Totale immobilizzazioni immateriali	90.616	99.596
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	12.909	15.611
Totale immobilizzazioni materiali	12.909	15.611
Totale immobilizzazioni (B)	103.525	115.207
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.477.401	2.413.302
Totale crediti verso clienti	2.477.401	2.413.302
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.615	34.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.790	-
Totale crediti tributari	19.405	34.745
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	696.467	1.017
Totale crediti verso altri	696.467	1.017
Totale crediti	3.193.273	2.449.064
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	150.885	391.600
3) danaro e valori in cassa	323	312
Totale disponibilità liquide	151.208	391.912
Totale attivo circolante (C)	3.344.481	2.840.976
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	47.382	137.722
Totale ratei e risconti (D)	47.382	137.722
Totale attivo	3.495.388	3.093.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	3.031	3.025
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4	6
Utile (perdita) residua	4	6
Totale patrimonio netto	56.019	56.015
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	38.422	60.429
Totale fondi per rischi ed oneri	38.422	60.429
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.994	185.225
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.525.009	2.150.178
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.525.009</b>	<b>2.150.178</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.125	11.375
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>27.125</b>	<b>11.375</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.766	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>59.766</b>	<b>-</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.313	629.949
<b>Totale altri debiti</b>	<b>530.313</b>	<b>629.949</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>3.142.213</b>	<b>2.791.502</b>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	740	734
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>740</b>	<b>734</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.495.388</b>	<b>3.093.905</b>

# Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.905.103	2.842.748
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.965.271	5.238.435
altri	9.343	8.264
Totale altri ricavi e proventi	4.974.614	5.246.699
Totale valore della produzione	7.879.717	8.089.447
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.463	47.461
7) per servizi	6.179.669	6.457.634
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.140.779	1.095.187
b) oneri sociali	341.722	305.610
c) trattamento di fine rapporto	80.722	74.461
Totale costi per il personale	1.563.223	1.475.258
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.271	20.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.228	10.281
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.499	30.552
12) accantonamenti per rischi	5.000	5.000
13) altri accantonamenti	-	22.507
14) oneri diversi di gestione	1.419	-
Totale costi della produzione	7.830.273	8.038.412
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.444	51.035
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	-
Totale proventi diversi dai precedenti	15	-
Totale altri proventi finanziari	15	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15	(8)
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	2	-
Totale oneri	2	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	49.457	51.027
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.453	51.021
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.453	51.021
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4	6

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003 e successive modificazioni.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

### ***Principi di redazione***

Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi stabiliti dall'art. 2423/bis C.C..

I criteri di valutazione *non* sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

I principi contabili *non* sono modificati rispetto all'esercizio precedente.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Non si è reso necessario procedere a raggruppamento di voci dello schema di legge preceduto da numeri arabi.

Non si è proceduto ad effettuare nessun adattamento delle voci dello schema di legge precedute da numeri arabi, in quanto la natura dell'attività esercitata non lo rende necessario.

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio.

Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a:

- a) individuazione e classificazione delle immobilizzazioni;
- b) determinazione degli accantonamenti per rischi ed oneri;
- c) indicazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;
- d) competenza delle voci ratei e risconti.

### **Deroghe**

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

La presente nota integrativa è stata predisposta con la seguente struttura:

- 1) Informazioni di carattere generale.
- 2) Informazioni sui criteri di valutazione.
- 3) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste dell'attivo
- 4) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste del passivo
- 5) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste del conto economico
- 6) Altre informazioni espressamente richieste dal codice civile

### ***Informazioni di carattere generale***

L'azienda Speciale Consortile Retesalute (d'ora innanzi "Azienda Speciale Retesalute" a seguito della modifica statutaria avvenuta nel Dicembre 2011) è stata costituita nel luglio 2005 dai Comuni di Airuno, Barzago, Barzanò, Brivio, Calco, Casatenovo, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Cremella, Imbersago, Lomagna, Merate, Montevecchia, Monticello Brianza, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Perego, Robbiate, Rovagnate, Santa Maria Hoè, Sirtori, Verderio Inferiore, Verderio Superiore e dalla Provincia di Lecco, ai sensi degli articoli 31 e 114 del D.Lgs 18.08.2000 n 267.

Il 30/03/2009, la compagine sociale dell'Azienda ha subito due modifiche: l'entrata del Comune di Viganò come nuovo Ente Socio (con il conseguente aumento del capitale sociale ) e il subentro dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta ai tre Comuni di Peregò, Rovagnate e Santa Maria Hoè.

Il 27/06/2013 anche il Comune di Missaglia, unico Ente ancora non aderente all'Azienda, è stato ammesso nella compagine sociale. Inoltre con la Legge Regionale n. 6 del 30/01/2014 è stato istituito il Comune di Verderio, risultato della fusione dei due Comuni di Verderio Inferiore e Verderio Superiore. Pertanto Retesalute risulta tuttora costituita da 22 Comuni, dall'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta e dalla Provincia di Lecco.

L'Azienda è dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ed ha come scopo l'esercizio di funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie integrate mediante :

1. La gestione dei servizi alla persona ed alla famiglia compresi interventi di formazione concernenti le attività dell'Azienda o aventi finalità di promozione sociale dei diritti di cittadinanza ed inclusione sociale;
2. L'esercizio di attività di programmazione e pianificazione dei servizi di supporto ad iniziative di ricerca, studio e analisi dei bisogni e delle dinamiche sociali del territorio;
3. La gestione di fondi e finanziamenti finalizzati all'attuazione della programmazione zonale, essendo l'Azienda l'Ente capofila del Distretto di Merate per l'attuazione del Piano di Zona previsto dalla legge 328/2000;

La ricerca di un percorso che porti a raggiungere l'obiettivo dell'efficace integrazione e unitarietà delle attività socio-assistenziali e socio sanitarie.

I servizi di cui sopra sono diffusi ed erogati verso tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti aderenti e degli Enti che li acquistano e sono orientati alle fasce deboli con particolare riferimento agli anziani, agli adulti in difficoltà, ai disabili ed ai minori.

Nell'anno 2015, il secondo anno del nuovo quinquennio 2014-2018, è sostanzialmente avvenuto il consolidamento dei conferimenti da parte degli Enti aderenti e l'aggiunta del conferimento da parte di alcuni Enti che negli anni precedenti avevano continuato a gestire dei servizi in autonomia o tramite convenzione o appalti con altri soggetti.

I conferimenti più significativi avvenuti nell'anno 2015 sono stati:

- Servizio sociale di base per il Comune di Casatenovo da Aprile 2015 con richiesta di un'assistente sociale per n.26 ore settimanali;
- Operatore amministrativo a supporto del servizio sociale di base per il Comune di Cassago Brianza (da Marzo 2015 per 36 ore settimanali);
- Centro di aggregazione per anziani conferito dal Comune di Airuno (da febbraio 2015);
- Progetto *Centro per gli apprendimenti* rivolto a minori con disturbi DSA-BES, conferito dal Comune di Olgiate Molgora per l'a.s. 2015/2016 contestualmente al conferimento della gestione di un immobile sito nel Comune stesso;
- Servizio di counselling scolastico per l'Istituto Comprensivo di Barzanò al quale si rivolgono minori dei Comuni di Barzanò e Viganò.

Inoltre, il 2015 è stato il primo anno pieno di gestione del Centro Diurno Disabili di Merate, conferito all'Azienda da parte del Comune nel Settembre 2014 e gestito in co-progettazione così come i servizi educativi e il servizio di assistenza ai minori disabili sensoriali (quest'ultimo conferito fin dal Gennaio 2014 dalla Provincia di Lecco). E' bene sottolineare che per quanto riguarda il CDD di Merate l'Azienda è anche titolare del servizio: ciò ha implicato per Retesalute il doversi occupare:

- dei rapporti con l'ASL di Lecco per la rendicontazione finalizzata ad ottenere la quota sanitaria per il funzionamento del centro;
- delle rette mensili versate dalle famiglie dei 15 utenti inseriti nel centro;
- delle spese di funzionamento del CDD (telefono, canone di affitto, mensa educatori .. ) che in precedenza erano in capo al Comune di Merate e non gravavano sul gestore.

1. Servizio di assistenza ai minori disabili sensoriali (conferito dalla Provincia di Lecco): all'Azienda è stata affidata la gestione del servizio per tutti i minori residenti in Provincia e tale gestione è stata garantita tramite l'affidamento del servizio in coprogettazione ad una cooperativa –per la parte di assistenza scolastica e pedagogica- e il coordinamento diretto da parte di una assistente sociale dipendente e impiegata per n.12 ore settimanali;

2. Servizio Centro Diurno Disabili (conferito dal Comune di Merate): a partire dal 25 Agosto 2014 il Comune, Ente gestore del CDD, ha conferito all'Azienda non solo la gestione ma anche la titolarità del servizio. Ciò ha comportato, oltre all'affidamento ad un gestore – sempre tramite coprogettazione- del coordinamento e dell'organizzazione del servizio diretto con l'utenza, anche la gestione:
- dei rapporti con l'ASL per la rendicontazione finalizzata ad ottenere la quota sanitaria per il funzionamento del centro;
  - delle rette mensili versate dalle famiglie dei 15 utenti inseriti nel centro;

delle spese di funzionamento del CDD (telefono, canone di affitto, mensa educatori .. ) che in precedenza erano in capo al Comune di Merate non gravavano sul gestore.

Inoltre, a partire dal mese di Aprile e fino a fine anno 2014, l'Azienda ha ottenuto dall'ASL un finanziamento per incaricare alcuni operatori (1 psicologo, 3 medici, 1 infermiera e 1 collaboratore amministrativo) all'interno di un'equipe multidimensionale per la valutazione integrata tra ASL e Comuni di istanze presentati da cittadini non autosufficienti per l'assegnazione di contributi economici.

A conclusione dell'esercizio 2015, i servizi conferiti dai Comuni all'Azienda risultano essere i seguenti:

- Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e disabili (SAD ) per n° 22 Comuni oltre all'Unione della Valletta ( con l'esclusione del Comune di Monticello Brianza);
- Assistenza Domiciliare per Minori (ADM) per tutti e 23 i Comuni oltre all'Unione della Valletta;
- Assistenza Educativa Scolastica rivolta ad alunni disabili (AES) per tutti e 23 i comuni oltre all'Unione della Valletta e oltre a 3 Comuni non aderenti;
- Servizio di Tutela dei Minori, e dal 2012 anche la gestione diretta delle rette per l'inserimento dei minori in comunità, per 22 Comuni oltre all'Unione della Valletta (con l'esclusione del Comune di Missaglia);
- Servizio dicounseling scolastico per n.8 Comuni;
- Gestione del Centro Estivo Comunale per n° 4 comuni .
- Progetti di conciliazione e servizi di pre/post-scuola e mensa scolastica per n° 9 Comuni;
- Servizio "La Domenica Insieme" per n° 1 Comune;
- Gestione del Centro di aggregazione anziani per n.1 Comune;
- Progetto "*Centro per gli apprendimenti*" per minori con DSA-BES per n.1 Comune;
- Servizio sociale di base per n° 15 Comuni oltre all'Unione dei Comuni della Valletta .
- Servizio di teleassistenza per n° 22 Comuni oltre all'Unione dei Comuni della Valletta (è escluso il Comune di Missaglia)
- Servizio di spazio neutro per n° 22 Comuni oltre all'Unione dei Comuni della Valletta (è escluso il Comune di Missaglia).

Da Giugno 2015, in virtù della convenzione sottoscritta con il limitrofo Comune di Cassago Brianza, anche il Comune di Veduggio con Colzano –non aderente all'Azienda- ha richiesto la disponibilità di una assistente sociale per n.20 ore settimanali fino al 31.12.2015.

Nell'anno 2015 è proseguita poi la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco, già sancita dall'Accordo Quadro siglato nel 2009 e prorogato fino al 31.03.2016 (attraverso il quale le due Aziende hanno cofinanziato il servizio di psicologia territoriale gestito dall'associazione *Faresalute e Retesalute* ha garantito il servizio sociale ospedaliero fornendo una figura di assistente sociale per n.18 ore settimanali); il servizio aggiuntivo dell'assistente sociale a tempo pieno impiegata sul Centro Psico Sociale di Merate si è invece concluso il 31.08.2015.

Oltre al conferimento dei suddetti servizi, l'Azienda si è confermata nel suo ruolo di Ente capofila del Distretto di Merate per l'attuazione del Piano di Zona ( per il triennio 2015-2017 l'accordo è stato siglato il 18 Maggio 2015, alla presenza dei Comuni del Distretto e dei rappresentanti di ASL, Azienda Ospedaliera e Terzo Settore); ciò ha implicato non solo la gestione dei fondi erogati per le attività socio-assistenziali dalla Regione Lombardia e dall'Azienda Sanitaria Locale, ma anche il coordinamento e la supervisione dei servizi finanziati con i suddetti fondi e il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività svolta nel territorio distrettuale agli Enti di riferimento.

L'Azienda è inoltre Ente capofila e punto di riferimento per la gestione dei "Progetti Cantieri Giovani e Immigrati" , afferenti alle ex leggi di settore (l.285/97, l. 1.45/99, l.1.40/98) e realizzati su tutto il territorio distrettuale; in tal senso, fin dall'anno 2009, l'Azienda ha assunto il ruolo di "regia " dei progetti, occupandosi dell'erogazione dei fondi – sia distrettuali che richiesti direttamente ai Comuni Soci – ai soggetti del Terzo Settore preposti allo svolgimento di tali progetti ed effettuando il coordinamento e il monitoraggio dei progetti stessi.

A partire dall'anno 2011, è stata inoltre conferita all'Azienda, da parte degli altri due ambiti distrettuali della Provincia di Lecco, la gestione della funzione della Comunicazione Preventiva di Esercizio (C.P.E.) e dell'

Accreditamento delle unità d'offerta sociale. Tale funzione è disciplinata da un protocollo di Intesa di durata biennale (il riferimento riguarda il biennio 2014-2015) e si rivolge a strutture che erogano servizi socio-assistenziali su tutto il territorio provinciale.

A partire dal 1° luglio 2012 l'Azienda gestisce anche le risorse afferenti l'ex Accordo di Programma Provinciale per i Comuni del Distretto (quote di solidarietà e rette relative alla frequenza degli utenti presso i servizi socio-occupazionali, servizi per la disabilità – CSE/SFA- e per la formazione professionale – CFP provinciale -) oltre ad essere responsabile delle attività correlate al settore della formazione professionale, in precedenza Asse 1 del già citato Accordo di Programma.

Per svolgere la propria attività, l'Azienda si avvale di personale proprio, operante attraverso differenti modalità contrattuali, e di personale dipendente di cooperative del territorio e non: con alcune di queste, da Settembre 2012, è stato avviato un percorso sperimentale di coprogettazione sui servizi educativi che terminerà il 31.08.2016; dal 01.01.2014 è stato invece affidato ad una cooperativa della provincia di Brescia – per la durata di 3 anni- il servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili fino ad allora gestito con personale proprio il cui contratto era scaduto il 31.12.2013. Per entrambi i servizi l'Azienda ha comunque mantenuto al proprio interno l'attività di coordinamento affidata a personale assunto a tempo indeterminato destinato esclusivamente a tale compito. Al 31/12/2015 i dipendenti risultano **60** di cui 12 costituiscono l'organico aziendale (1 Direttore nominato nel Marzo 2013 con contratto a tempo determinato fino al 31.12.2014, poi rinnovato fino al Dicembre 2017, 3 Responsabili di Area, 4 collaboratori amministrativi, 3 coordinatori dei servizi e 1 componente tecnico dell'Ufficio di Piano) mentre gli altri sono direttamente impiegati sui servizi (2 ASA, 20 Educatori, 1 collaboratore amministrativo sul servizio tutela minori e 1 sul servizio sociale di base, 19 Assistenti Sociali, di cui 15 operanti sul Servizio Sociale di Base e ospedaliero e 4 sulla Tutela Minori, 3 operatori dell'Ufficio Bandi e Progetti, 1 pedagogista impiegata sul servizio accreditamento ed 1 collaboratrice amministrativa, che, oltre che sul servizio accreditamento, ha operato anche sul versante interno).

L'Azienda, durante l'anno, si è avvalsa anche di alcuni operatori incaricati con contratto di collaborazione a P. IVA e per la precisione 6 Educatori, 6 Psicologi, 1 operatore dell'Ufficio Bandi e Progetti e 1 coordinatore del medesimo ufficio.

Vi sono stati poi 4 collaboratori cocopro/cococo, per la precisione 3 educatori e 1 assistente sociale.

E' infine scaduto il 31.12.2015 il regime di comando di una ASA proveniente da uno dei Comuni aderenti.

### **INFORMAZIONI SUI CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e sono iscritte al costo sistematicamente ammortizzato ad ogni esercizio.

Ad esse si aggiungono i lavori per la realizzazione di interventi effettuati presso la sede di proprietà del Comune di Merate nell'anno 2008 (c.d. "lavori su beni di terzi").

L'aliquota d'ammortamento dei lavori su beni di terzi è stata calcolata prendendo come riferimento la durata del contratto d'affitto con il Comune di Merate (6+6 anni a partire dal 3 Novembre 2008).

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del C.C., comprensivi di eventuali oneri accessori di diretta imputazione e al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

#### Altri beni

Le immobilizzazioni materiali nel presente bilancio sono costituite:

- Dalle macchine d'ufficio elettroniche;
- Dagli arredi (nello specifico mobili e tende);
- Da altre apparecchiature elettroniche/altri beni materiali.

Tutte e 3 le voci sono classificate nella categoria "altri beni" . Esse sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri relativi all'acquisto; le eventuali spese di manutenzione e riparazione sono invece imputate all'esercizio in cui sono avvenute, ad eccezione di quelle che incrementano la vita utile del cespite, le quali vengono capitalizzate.



Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n° 2 C.C. si precisa che il costo delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinato, viene rettificato dagli ammortamenti; gli ammortamenti ordinari sono calcolati sistematicamente a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile del cespite cui si riferiscono e precisamente:

Cespite	Aliquota ammortamento
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altre macchine elettroniche	25%
Mobili e arredi	12%
Altri arredi	15%

### CREDITI

Sono evidenziati al loro valore di realizzo.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

### RATEI E RISCONTI

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti assunti dall'Azienda (con l'esclusione quindi dei cosiddetti "assimilati") in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. E' iscritto al netto delle anticipazioni già corrisposte sulla base delle indennità maturate dal personale a tutto il 31 dicembre 2015 e delle erogazioni effettuate ad enti di previdenza integrativa per quei dipendenti che hanno optato per la destinazione al di fuori dell'Azienda (secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007 in riferimento al d.lgs 252/2005). E' soggetto a rivalutazione periodica per mezzo di indici.

### DEBITI

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

### PERSONALE DIPENDENTE

L'organico dell'Azienda è così suddiviso:

Personale	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	59	54	+5
Operai	0	0	0

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

### PROVENTI ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rispecchiano i proventi e gli oneri non rientranti nella gestione ordinaria, ma relativi ad operazioni di natura finanziaria effettuate dall'Azienda (ad esempio gli interessi attivi derivanti da un deposito bancario o gli interessi passivi derivanti dall'accensione di un prestito).

### IMPOSTE SUL REDDITO

L'IRAP è stata calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e tenendo conto della natura dell'Azienda di ente non commerciale.

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Di seguito viene proposto uno schema sintetico che evidenzia il costo storico, i precedenti ammortamenti nonché le movimentazioni intercorse nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali non concesse in locazione finanziaria iscritte in bilancio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo 31/12/2015	Saldo 31/12/2014	Variazione
90.616	99.596	(8.980)

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse

tra le immobilizzazioni immateriali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali	Valore iniziale	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Saldo al 01/01/2015	224.612	(125.016)	99.596
Saldo al 31/12/2015	240.341	(149.725)	90.616
Variazioni	15.729	24.709	(8.980)

In tale ambito trovano collocazioni **gli acquisti di programmi e licenze software**.

Nell'anno 2015 sono stati acquistati diversi software, in parte per ottemperare agli obblighi di legge sulla fatturazione elettronica (come il software FATEL per le fatture in uscita e quello incluso nel pacchetto URBI-CST per le fatture in entrata) e in parte per migliorare il funzionamento della rete informatica aziendale, con la migrazione del sistema di posta elettronica su microsoft e la sostituzione del server ormai obsoleto, in quanto acquistato nel 2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base ai presunti anni di utilizzo (di norma 3 anni con un'aliquota pari al 33,33%) e per l'anno 2015 sono complessivamente pari a € 6.503.

In questa sezione vi sono inoltre i **costi per i lavori di restauro e risanamento conservativo** effettuati a partire dall'anno 2008 sulla nuova sede aziendale (impresa edile, idraulico, elettricista...) e ammortizzati con un'aliquota che tiene conto della scadenza del contratto di locazione in essere con il Comune di Merate (novembre 2020).

Si tratta di spese che hanno un'utilità pluriennale e pertanto non vengono imputate interamente all'esercizio in cui sono state sostenute: la loro effettuazione infatti può concorrere ad incrementare il valore dell'immobile e la sua "vita utile".

Per l'anno 2015 la quota di ammortamento è stata la medesima degli anni precedenti e pari a € 18.769.

La complessiva riduzione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali è dovuta al fatto che nell'anno 2015 non sono stati effettuati lavori dunque, anche se l'importo dei software è stato significativo, il fondo ammortamento, che riduce progressivamente la vita utile dei beni, risulta superiore rispetto agli incrementi verificatisi.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	17.070	98.818	115.888
Valore di bilancio	778	98.818	99.596
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	6.503	18.769	25.272
Totale variazioni	(6.503)	(18.769)	(25.272)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	17.070	98.818	115.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.503	18.769	25.272
Valore di bilancio	10.567	80.049	90.616

## Immobilizzazioni materiali

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
15.611	12.909	(2.702)

Così come già esposto per le immobilizzazioni immateriali, si evidenziano tutti i costi storici, gli ammortamenti e tutte le movimentazioni intercorse nell'esercizio tra le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risulta effettuata nessuna rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio.

In tale ambito trovano collocazione:

- Macchine d'ufficio elettroniche (pc e altro hardware), con ammortamento calcolato al 20% (aliquota dimezzata per gli acquisti effettuati nell'esercizio di competenza);
- Mobili e arredi per la sede ammortizzati al 12%;
- Altri arredi (tende) ammortizzati al 15%;
- Altri beni materiali (es. gruppo di continuità) ammortizzati al 25%.

L'aumento del valore iniziale è dato soprattutto dall'acquisto, durante l'anno 2014, di 3 nuovi PC, di una stampante per l'ufficio protocollo e del gruppo di continuità per il potenziamento del server.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	86.574	86.574
Valore di bilancio	15.611	15.611
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	73.665	73.665
Totale variazioni	(73.665)	(73.665)

Valore di fine esercizio		
Costo	86.574	86.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.665	73.665
Valore di bilancio	12.909	12.909

## Attivo circolante

### Attivo circolante: crediti

#### Crediti

Saldo 31/12/2014	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Saldo 31/12/2015
2.449.064	744.209			3.193.273

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.413.302	64.099	2.477.401	2.477.401	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.745	(15.340)	19.405	5.615	13.790
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.017	695.450	696.467	696.467	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.449.064</b>	<b>744.209</b>	<b>3.193.273</b>	<b>3.179.483</b>	<b>13.790</b>

#### CREDITI VERSO CLIENTI

La voce riguarda crediti interamente esigibili entro l'esercizio successivo ed è composta per il 40% dai crediti relativi alle fatture emesse, a carico dei Comuni aderenti e non e degli altri Enti Pubblici di riferimento, oltre che per una piccola parte anche a carico dell'utenza. Per un altro 40% i crediti si riferiscono a fatture e note di debito da emettere relative alle prestazioni di competenza 2015 ma non ancora fatturate; infine, per il restante 20%, si tratta di crediti per progetti o contributi di competenza 2015 per le quali non è prevista emissione di fattura che sono già state deliberate dagli organi preposti.

La differenza tra l'importo del 2014 e quello del 2015 è del 2,65% in più.

#### CREDITI TRIBUTARI

Tale voce è costituita da:

Per € 13.790 dal rimborso, iscritto già dal bilancio consuntivo 2013, di parte dell'ires versata negli anni dal 2007 al 2010, in relazione al riconoscimento della deducibilità dell'irap pagata sul costo del personale. Nell'anno 2014 si è verificato l'incasso di € 20.641 relativi agli anni 2007 e 2008, mentre nell'anno 2015 l'incasso di € 15.934 relativi all'anno 2009. L'incasso dell'ultima annualità è prudenzialmente previsto oltre la chiusura dell'esercizio successivo.

Per € 5.615 da crediti verso l'erario per il c.d. "Bonus Renzi" (D.L. 66/2014) maturati nei confronti del personale dipendente.

#### CREDITI VERSO ALTRI

La somma è consistente in quanto nel 2015, diversamente che per le altre annualità, non è stato erogato dall'ASL entro fine anno il Fondo Sociale Regionale pari a complessivi € 620.965, ma il versamento è avvenuto a Gennaio 2016. Le altre somme si riferiscono ai saldi su altri Fondi (Fondo non Autosufficienza, voucher per minori in comunità e Equipe multidimensionale) sempre di provenienza ASL e anch'essi erogati nei primi mesi del 2016.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.477.401	2.477.401
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.405	19.405
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	696.467	696.467
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.193.273</b>	<b>3.193.273</b>

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	391.600	(240.715)	150.885
Denaro e altri valori in cassa	312	11	323
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>391.912</b>	<b>(240.704)</b>	<b>151.208</b>

Si rileva una riduzione delle disponibilità liquide in termini di depositi bancari in quanto a fine esercizio sono stati erogati rimborsi a Enti aderenti ed enti partner di progetto e sono state liquidate diverse fatture. La riduzione è correlata all'aumento della voce "crediti verso clienti" di cui già si è detto: a fine anno infatti sono state emesse ai Comuni fatture per un ammontare significativo, le quali hanno poi avuto manifestazione in termini di cassa nei primi mesi del 2016.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi. In particolare, il disaggio sui prestiti è stato iscritto nell'attivo e ammortizzato in ogni esercizio successivo per il periodo di durata del prestito.

Alla data di chiusura dell'esercizio, *non* sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	122.722	(104.761)	17.961
Altri risconti attivi	15.000	14.421	29.421
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>137.722</b>	<b>(90.340)</b>	<b>47.382</b>

La voce è costituita da ratei attivi per € 17.961 (corrispondenti a quote di finanziamenti relativi all'anno 2015 da ricevere su tre progetti che hanno durata pluriennale: si tratta dei progetti Living Land, Piazza l'Idea e I Care, gestiti dall'Ufficio preposto dell'Azienda) e da risconti attivi per € 29.421 (quota di costi di competenza dell'anno 2016 liquidate anticipatamente nel 2015: nello specifico sono i premi assicurativi 2016 pagati a fine Dicembre).

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### PATRIMONIO NETTO

Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
56.015	56.019	4

Il patrimonio netto comprende il fondo di dotazione pari a € 52.984 (istituito in € 50.000 dagli Enti aderenti all'atto di costituzione dell'Azienda e incrementatosi nel corso del 2009 con il conferimento della quota di capitale del Comune di Viganò pari a € 540 e nel 2013 con il conferimento della quota del Comune di Missaglia pari a € 2.444) e dalla riserva legale costituita dai risultati degli esercizi precedenti. Durante l'anno 2015 non vi è stata alcuna variazione di capitale sociale. si è verificato il regolare accantonamento a riserva legale dell'utile 2014.

Nei prospetti che seguono, vengono esaminate tutte le poste di patrimonio netto iscritte in bilancio, evidenziando per ognuna:

- Il riepilogo delle variazioni intercorse nei tre esercizi precedenti;
- Le variazioni analitiche intercorse nel corso dell'esercizio;
- Le composizioni del capitale sociale ( richiesto dal comma 17 dell'art. 2427), delle riserve di rivalutazione, delle riserve statutarie e delle "altre riserve", richieste dal comma 7 dell'art. 2427;

#### *Capitale sociale*

Variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame:

#### Riepilogo variazioni tre esercizi precedenti al 31/12/2015

<b>Consistenza iniziale al 01/01/2013</b>	50.540
Aumenti di capitale sociale	2.444
Riduzioni di capitale per copertura perdite	
Altre riduzioni di capitale sociale	
Differenze da arrotondamenti operati in esercizi precedenti	
<b>Consistenza finale al 31/12/2015</b>	52.984

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	52.984	-	-		52.984
Riserva legale	3.025	6	-		3.031
Utile (perdita) dell'esercizio	6	-	6	4	4
<b>Totale patrimonio netto</b>	56.015	6	6	4	56.019

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo
Capitale	52.984
Riserva legale	3.031
<b>Totale</b>	<b>56.015</b>

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si riferiscono agli accantonamenti operati per perdite o debiti di esistenza certa o probabile non ancora oggettivamente determinati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	60.429	60.429
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	5.000	5.000
Utilizzo nell'esercizio	27.007	27.007
<b>Totale variazioni</b>	<b>(22.007)</b>	<b>(22.007)</b>
Valore di fine esercizio	38.422	38.422

La voce "fondo rischi", che al 31.12.2015 è pari a € **38.422**, è relativa al fondo rischi imposte. Tale fondo venne creato nell'anno 2011 a titolo prudenziale nel rispetto di quanto deliberato nell'Assemblea del 15.12.2011 avente per oggetto *Indirizzo dell'Assemblea Consortile in merito all'assoggettamento dell'Azienda all'I.R.E.S (Imposta sul reddito delle Società)*. Come previsto in delibera, al 31.12.2015 il fondo è stato incrementato dei 5.000 Euro relativi all'anno 2015 –che rappresenta l'ultimo esercizio di accantonamento-.

La riduzione della cifra rispetto al 31.12.2014 è relativa allo svincolo di due fondi iscritti in bilancio negli anni precedenti a titolo prudenziale e per esigenze diverse, che si sono poi manifestate nel corso del 2015 (sanzioni INPS derivanti da una regolarizzazione avvenuta nel 2013 sul versamento dei contributi di disoccupazione anni 2010-2011 e interventi di assistenza educativa scolastica sull'a.s. 2014/2015 i cui fondi erano stati accantonati a fine 2014).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	185.225
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	80.722

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	1.732
Altre variazioni	(6.221)
Totale variazioni	72.769
Valore di fine esercizio	257.994

Il fondo nell'anno 2015 non ha subito movimentazioni straordinarie: si è infatti incrementato della quota TFR dell'anno per quanto riguarda i dipendenti in forza (**€ 80.722**) e si è ridotto per la quota versata ad una dipendente che aveva cessato il proprio rapporto di lavoro al 31.12.2014 (**€ 1.732**) oltre che della quota versata agli Enti di Previdenza Integrativa o ai fondi INPS (**€ 6.221**) per quei dipendenti che hanno scelto la destinazione del TFR al di fuori dell'Azienda.

## Debiti

### DEBITI

Saldo 31/12/2014	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2015
2.791.502	350.711		3.142.213

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.150.178	374.831	2.525.009	2.525.009
Debiti tributari	11.375	15.750	27.125	27.125
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	59.766	59.766	59.766
Altri debiti	629.949	(99.636)	530.313	530.313
<b>Totale debiti</b>	<b>2.791.502</b>	<b>350.711</b>	<b>3.142.213</b>	<b>3.142.213</b>

Commentiamo di seguito la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

#### DEBITI VERSO FORNITORI

Tale posta riguarda i debiti verso fornitori di beni e servizi (consulenti, collaboratori con Partita Iva, Enti Gestori di progetti...) al termine dell'esercizio: l'importo è costituita anche dalle fatture da ricevere per (€ 1.094.592), dal momento che molte delle attività svolte nell'esercizio 2015 non erano ancora state fatturate a conclusione dello stesso. L'importo viene invece ridotto della voce "anticipi verso fornitori" pari a € 11.500.

#### DEBITI TRIBUTARI

La composizione del saldo per l'anno 2015 è la seguente:

- erario c/Irpef per redditi da lavoro dipendente	€ 24.124
- erario c/Irpef per redditi da lavoro autonomo	€ 5.271
- debiti per saldo IRAP	(€ 934)
- debiti per saldo IRES	(€ 920)
- debiti per imposta sostitutiva TFR	(€ 165)
- debiti IVA	(€ 247)

#### TOTALE

€ **27.126**

L'erario c/irpef si riferisce principalmente alle imposte sulle retribuzioni del mese di Dicembre, sulla tredicesima mensilità e sui compensi di lavoro autonomo liquidati a Dicembre. Si riscontrano invece dei



crediti su IRAP, IRES, imposta sostitutiva TFR e IVA (quest'ultima solo nella fattispecie della "reverse charge") per versamento di acconti superiori a quanto effettivamente dovuto.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

In tale ambito rientrano gli oneri sociali (INPS e INPDAP) relativi agli stipendi del mese di Dicembre e della tredicesima mensilità e la quota del debito INAIL sull'intera annualità. La cifra, al 31.12.2014, era pari a zero in quanto i contributi erano stati tutti liquidati anticipatamente entro fine anno; per quanto riguarda la competenza 2015 invece il versamento di € 62.046 è stato effettuato il 16/01/2016. Per quanto riguarda l'INAIL invece è stato riscontrato un credito di € 2.279,59 che va a ridurre l'importo della voce complessiva.

#### ALTRI DEBITI – esigibili entro l'esercizio

Nel saldo al 31.12.2015 sono compresi:

- Debiti per i quali, come per i crediti, pur non essendo necessariamente prevista ricezione di fattura, esistono convenzioni e protocolli che documentano lo svolgimento dell'attività nell'anno 2015 e per le quali devono ancora essere liquidati i contributi previsti.  
L'importo complessivo ammonta a € 529.960 e comprende, quali voci principali, rimborsi ai Comuni del Distretto o ad altri Enti Gestori relativamente al riparto del Fondo Sociale regionale (per € 125.545) ai Servizi sociali ambito di Lecco e Bellano (per attività da essi svolte in qualità di Ente Capofila a livello provinciale, come il pronto intervento minori, gli interventi relativi al fondo sociale psichiatria ... totale € 137.791) oltre ai rimborsi da erogare ai cittadini beneficiari del buono sociale affido del mese di dicembre (€ 17.411,56) o dei voucher Fondo non Autosufficienza e progetti di conciliazione per il 4° trimestre 2015 (complessivamente pari a € 164.860).
- Debiti per trattenute sindacali per € 353 relative al 2° semestre 2015 e versate nel Gennaio 2016.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.525.009	2.525.009
Debiti tributari	27.125	27.125
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.766	59.766
Altri debiti	530.313	530.313
<b>Debiti</b>	<b>3.142.213</b>	<b>3.142.213</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.525.009	2.525.009
Debiti tributari	27.125	27.125
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.766	59.766
Altri debiti	530.313	530.313
<b>Totale debiti</b>	<b>3.142.213</b>	<b>3.142.213</b>

#### Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	734	6	740
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>734</b>	<b>6</b>	<b>740</b>

---

La voce è costituita, come per l'anno 2014, da ratei passivi per € 740 (corrispondenti al compenso del Revisore dei Conti per il bimestre novembre-dicembre 2015 ancora da erogare). Non vi sono, al 31.12.2015, alcune poste relative ai risconti passivi.  
Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.905.103
<b>Totale</b>	<b>2.905.103</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	2.905.103
<b>Totale</b>	<b>2.905.103</b>

Ripartizione dei ricavi per categoria:

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Ricavi per prestazioni – servizi conferiti dagli enti aderenti e non aderenti	2.842.748	2.905.103	+ 62.354
Altri ricavi	8.264	9.343	+ 1.079
Contributi	5.238.435	4.965.272	- 273.163
<b>Totale</b>	<b>8.089.447</b>	<b>7.879.717</b>	<b>- 209.730</b>

Il valore della produzione relativo all'anno 2015, suddiviso per voci con l'indicazione della percentuale di incidenza sul totale per ogni voce, è invece esposto nella tabella seguente:

Descrizione	Importo (€)	%
Ricavi per prestazione di servizi	€ 2.905.103	36,87%
Altri ricavi	€ 9.343	0,12%
Contributi da ASL	€ 1.808.822	22,96%
Contributi di solidarietà Comuni	€ 1.232.765	15,64%
Contributi di funzionamento Comuni	€ 99.853	1,27%
Altri contributi da Comuni/rette	€ 1.517.579	19,26%
Contributi da Provincia	€ 101.293	1,28%
Altri contributi	€ 204.959	2,60%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.879.717</b>	<b>100%</b>

Nei ricavi per prestazione di servizi rientrano per la maggior parte i servizi che gli Enti aderenti hanno conferito all'Azienda a partire dalla sua costituzione e per i quali sono state emesse fatture. Rispetto all'anno 2015 è stato riscontrato un aumento del 2 % , principalmente legato ai nuovi conferimenti di cui in premessa e al consolidamento dei conferimenti già esistenti.

Più precisamente il dettaglio di tali ricavi per l'esercizio 2015 è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Valore</b>
Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili	€ 413.404
Assistenza domiciliare minori ed educativa scolastica	€ 1.222.864
Progetti di conciliazione	€ 42.545
Sorveglianza mensa e pre-post scuola	€ 31.009
Servizio Tutela Minori e penale minori	€ 150.170
Centro di aggregazione anziani	€ 5.274
La Domenica insieme	€ 20.298
Servizio di counselling scolastico	€ 49.887
Progetto Centro per gli apprendimenti	€ 3.051
Servizio sociale di base (include progetto Missaglia)	€ 395.777
Centri estivi	€ 77.447
Servizio sociale ospedaliero	€ 45.652
Teleassistenza	€ 16.954
Spazio neutro	€ 17.241
Assistenza minori disabili sensoriali	€ 360.519
Altri servizi/progetti	€ 53.012
<b>Totale</b>	<b>€ 2.905.103</b>

La voce "altri servizi/progetti" si riferisce a:

- quote versate dalle Gestioni Associate di Lecco e di Bellano (€ 33.012) per la gestione del servizio di accreditamento delle unità di offerta sociale e per le attività formative, entrambi gestiti da Retesalute per conto di tutta la Provincia;
- quota di competenza dell'Azienda Ospedaliera di Lecco da versare all'associazione Faresalute (pari a € 20.000) per il servizio di psicologia territoriale svolto in collaborazione con l'ospedale.

Il ricavo relativo al CDD di Merate non rientra nel gruppo dei servizi conferiti (infatti non è il Comune a trasferire all'Azienda le risorse per il funzionamento del centro poiché ne ha conferito solamente la titolarità) bensì è suddiviso tra diverse voci:

- "contributi da ASL per la parte riguardante l'erogazione della quota sanitaria
- "altri contributi" per le rette trasferite mensilmente dalle famiglie degli utenti.

Al netto del contributo per il CDD di Merate – pari a € 195.472-, i contributi da ASL (ridotti di circa 283.000 Euro) si riferiscono alle quote erogate dall'ASL di Lecco del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Sociale Regionale del Fondo non Autosufficienza; tali quote sono spettate al Distretto di Merate – e a Retesalute quale ente Capofila per il Piano di Zona- per la realizzazione delle attività distrettuali nell'anno 2015. La considerevole riduzione è legata all'azzeramento del Fondo Intesa Famiglia, alla chiusura del progetto di Equipe multidimensionale e all'avanzo riscontrato su alcuni fondi in particolare il FNA.

I contributi di solidarietà riguardano i contributi erogati dai Comuni del Distretto per le attività in precedenza gestite dall'ASL (CDD, CSE, Minori in comunità...) e le quote di solidarietà per i servizi afferenti l'ex Accordo di Programma Provinciale per le Politiche Sociali che l'Azienda gestisce dal 1° Luglio 2012.

I contributi di funzionamento riguardano invece quote erogate dagli Enti aderenti per il funzionamento della struttura di Retesalute e la gestione dei servizi (questa quota è rimasta invariata rispetto all'esercizio 2014).

Gli altri contributi da Comuni (aumentati di circa il 4%) rappresentano la gran parte dei contributi che l'Azienda è stata incaricata di gestire nel 2015 e più precisamente:

- Rette versate dai Comuni per la frequenza degli utenti presso Centro diurni per disabili (€ 408.156);
- Rette versate dai Comuni per l'inserimenti di minori presso comunità residenziali o "leggere" (€ 587.989);
- Rette versate dai Comuni per la frequenza degli utenti presso strutture per disabili, socio-occupazionali e centri di formazione professionale (€ 521.434).

I contributi da Provincia riguardano il rimborso sul servizio di assistenza educativa scolastica prestata dai Comuni a favore di alunni delle scuole superiori, che l'Azienda ha trasferito a sua volta ai Comuni del Distretto di Merate. La quota si è ridotta rispetto allo scorso anno in quanto fino a Giugno 2014 l'Azienda ha gestito queste somme per tutti i Comuni della Provincia e non solo per quelli del Distretto.

Infine gli altri contributi (pari a € 204.959) si riferiscono:

- Alle quote di competenza 2014 relative a progetti cui l'Azienda ha partecipato come Ente Capofila o come partner e che hanno ottenuto un finanziamento la cui competenza è generalmente pluriennale (complessivamente per € 178.898);
- Alle rette versate dalle famiglie degli utenti del CDD di Merate per l'anno 2015 (€ 25.575)
- Alla quota versata da un Comune sul progetto "Accoglienza e integrazione a scuola" che l'Azienda ha poi trasferito alla Fondazione Provincia di Lecco.

La voce "altri ricavi", pari a € 9.343 si riferisce invece per € 525 ai contributi versati dalle strutture (in particolar modo le comunità per minori e i servizi prima infanzia) le cui pratiche di accreditamento sono state gestite dall'ufficio competente durante il 2015 e per la restante parte a rimborsi per utenze pagate per conto terzi e per marche da bollo.

## Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
8.038.412	7.830.273	- 208.139

Descrizione	Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
Materie prime e merci	47.461	48.463	+ 1.002
Servizi	6.457.634	6.179.669	- 277.965
Godimento beni di terzi			
Salari e stipendi	1.095.187	1.140.779	+ 45.592
Oneri sociali	305.610	341.722	+ 36.112
Trattamento di fine rapporto	74.461	80.722	+ 6.261
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamenti imm. immateriali	20.271	25.271	+5.000
Ammortamenti imm. materiali	10.281	7.228	-3.053
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.			
Svalutazioni crediti att. Circolante			
Var. rimanenze, materie prime			

Accantonamenti per rischi	5.000	5.000	0
Altri accantonamenti	22.507	0	• 22.507
Oneri diversi di gestione		1.419	+ 1.419
<b>Totale</b>	<b>8.038.412</b>	<b>7.830.273</b>	- 208.139

Commentiamo di seguito la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

### Materie prime e merci

Tale voce, di poco aumentata tra 2014 e 2015, comprende gli acquisti di cancelleria e altri acquisti effettuati nell'anno 2015 per l'erogazione dei diversi servizi, oltre che dei buoni pasto per il personale dipendente.

### Servizi

La voce si è ridotta del 4,25% in particolar modo per i minori contributi erogati su alcuni fondi distrettuali e per la riduzione dei costi delle collaborazioni a progetto.

In generale i costi per servizi possono essere così suddivisi:

- costi per manutenzioni per € 1.952 (relativi a opere di manutenzione ordinaria e a piccoli riparazioni agli impianti sempre di natura ordinaria );
- costi per altri servizi per € 6.181.185.

Si rileva che tra gli "Altri servizi" sono compresi:

- I costi sostenuti dall'Azienda per l'erogazione dei servizi rientranti nel proprio oggetto sociale e afferenti al ruolo di Ente Capofila del Piano di Zona (attività a favore di anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà e varie attività distrettuali): per lo più si tratta di servizi gestiti tramite convenzioni con altri Enti o trasferimenti di contributi ai Comuni per l'abbattimento dei costi sostenuti.

Per quanto riguarda invece il ruolo di Ente strumentale e quindi i servizi conferiti, si precisa che all'interno di tale voce, oltre al costo dei servizi gestiti mediante co-progettazione o appalto, rientrano anche tutti i costi di collaboratori titolari di partita IVA/occasionalmente incaricati sui servizi e i costi di consulenze specifiche prestate nel corso dell'anno sui singoli servizi (es. consulenza legale al servizio tutela minori ) nonché il costo delle collaborazioni coordinate e continuative o a progetto su alcuni specifici servizi;

- Le spese sostenute per fruire dei servizi legati alla gestione strutturale ed organizzativa dell'Azienda (utenze, pulizia, assicurazioni...), le spese relative alle consulenze offerte in materia fiscale, sulle tematiche del lavoro e sugli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro (d.Lgs 81/2008) nonché i compensi riservati agli organi di controllo (Revisore dei Conti e Organismo di Vigilanza).

Una precisazione importante: le collaborazioni a progetto e quelle occasionali si sono all'incirca dimezzate rispetto all'anno 2014: ciò ha implicato una riduzione dell'IRAP che ha causato il credito di cui già si è detto.

### Personale

Per l'anno 2015 la voce ha subito un aumento complessivo di € 87.965, tra retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto. Ciò è dovuto all'aumento del numero dei dipendenti –in totale da 55 a 60 unità- avvenuta in seguito al conferimento del servizio sociale da parte del Comune di Casatenovo, alla richiesta del Comune di Veduggio con Colzano dell'assistente sociale e a quella del Comune di Cassago Brianza dell'operatore amministrativo; inoltre, da Settembre a Dicembre 2015, a seguito di procedura concorsuale, sono state assunte 3 dipendenti presso l'Ufficio Bandi e Progetti, con contratti a tempo determinato la cui scadenza è correlata ai bandi/progetti per i quali l'Azienda ha ricevuto finanziamenti.

E' bene ricordare che in tale sezione non sono compresi costi per le collaborazioni a progetto e occasionali, che invece rientrano tra i costi per servizi (mentre sono inclusi i relativi oneri sociali), è invece incluso il costo del personale a comando proveniente da uno dei Comuni aderenti e terminato definitivamente il 31.12.2015.

### Ammortamenti

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, sono state iscritte in bilancio ai sensi delle aliquote di legge e in base al valore dei beni mobili presenti in Azienda al 31.12.2015.

La variazione in aumento sulle immobilizzazioni immateriali è relativa ai significativi acquisiti di software avvenuti nel corso dell'anno (mentre non sono stati effettuati lavori sulla sede aziendale); la riduzione invece sulle immobilizzazioni materiali riguarda il fatto che, ad eccezione di 3 macchine (1 PC e hardware a supporto del nuovo server) non sono stati fatti altri acquisti rilevanti.

### Accantonamenti

Si rileva anche per il 2015 un accantonamento per rischi: l'importo di € 5.000 trova corrispondenza in quanto deliberato nell'assemblea del 15.12.2011 avente per oggetto *Indirizzo dell'Assemblea Consortile in merito all'assoggettamento dell'Azienda all'I.R.E.S (imposta sul reddito delle società)*.

Si precisa che, in base a quanto disposto dall'Assemblea, il 2015 rappresenta l'ultimo esercizio nel quale effettuare tale accantonamento.

### Oneri diversi di gestione

In tale voce rientra principalmente il costo delle marche da bollo apposte dai fornitori sulle fatture con esenzione IVA.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore apprezzabile:

Al 31.12.2015 si rileva un saldo di gestione finanziaria pari a € 15,00 relativa agli interessi attivi su depositi bancari.

Saldo 31/12/2014	Saldo 31/12/2015	Variazione
-8	15	+7

## Proventi e oneri straordinari

In linea con quanto richiesto dal comma 13 dell'art. 2427, si espone il dettaglio dei proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio, in quanto considerati di valore apprezzabile:

Al 31.12.2015 non sono stati rilevati proventi e oneri straordinari.

### IMPOSTE SUL REDDITO

A seguito della precedentemente citata deliberazione dell'Assemblea 15.12.2011 n.24 avente per oggetto *Indirizzo dell'Assemblea Consortile in merito all'assoggettamento dell'Azienda all'I.R.E.S (Imposta sul reddito delle Società)*, sono stati calcolati l'IRAP e l'IRES (per la parte di attività "commerciale") di competenza dell'esercizio che risultano rispettivamente pari a € 48.781 e a € 672.

	Saldo al 31/12/2014	Saldo 31/12/2015
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		
<b>Imposte correnti</b>	<b>51.021</b>	<b>49.453</b>
Di cui IRES	1.592	672
Di cui IRAP	49.429	48.781

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4	6
Imposte sul reddito	49.453	51.021
Interessi passivi/(attivi)	(15)	8
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	49.442	51.035
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	85.722	79.461
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.499	30.552
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	118.221	110.013
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	167.663	161.048
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(64.099)	3.992
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	374.831	491.333
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	90.340	(107.649)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	6	(47.838)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(711.013)	(5.134)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(309.935)	334.704
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(142.272)	495.752
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15	(8)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.453)	(51.021)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(28.739)	(185.431)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(78.177)	(236.460)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(220.449)	259.292
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(4.526)	(3.830)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(15.729)	872
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0



Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.255)	(2.958)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(240.704)	256.334
Disponibilità liquide a inizio esercizio	391.912	135.578
Disponibilità liquide a fine esercizio	151.208	391.912

## **Nota Integrativa parte finale**

### **6) ALTRE INFORMAZIONI ESPRESSAMENTE RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**

#### **Ulteriori adempimenti**

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati espletati degli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro (ex d.lgs 81/2008): tali adempimenti comprendono l'aggiornamento del documento sulla valutazione dei rischi da parte del Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione (RSPP), l'effettuazione delle periodiche visite al personale da parte del medico competente e l'addestramento delle squadre antincendio e di Primo Soccorso, mediante la frequenza ad appositi corsi da parte del personale che svolge servizi per i quali è richiesta tale preparazione.

E' stato inoltre completato il percorso di *valutazione dello stress- lavoro correlato* tramite un incarico ad un professionista (psicologo) il quale ha somministrato i colloqui ai dipendenti operanti fuori sede.

Infine, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea, nel Dicembre 2014, del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo di Retesalute" di cui al D.Lgs 231/2001, nel Marzo 2015 la stessa Assemblea ha nominato l'Organismo di Vigilanza per il periodo 01.04.2015 – 31.03.2018, composto da due membri esterni e un membro interno all'Azienda.

E' stato inoltre rinnovato l'incarico, in scadenza nel Novembre 2015, al Revisore dei Conti per il periodo 07.11.2015 – 06.11.2018.

#### **Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

Per quanto riguarda la destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 4 si propone l'accantonamento a riserva legale.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
SALVIONI ALESSANDRO